

## **Morbegno 18 giugno 2016 consegna delle “ Medaglie della Liberazione”**

### **Discorso della Presidente Vicario Prof.ssa Nella Credaro**

E' un grande onore essere qui per questa ricorrenza che è del tutto straordinaria: il conferimento di una medaglia a tutti i partigiani e le partigiane che sono ancora tra noi.

Le medaglie sono state coniate per iniziativa del Ministro della Difesa, Renata Pinotti e sono ' Medaglie d'onore per la Liberazione'.

Sono conferite in ricordo del coraggio dimostrato negli anni della Resistenza in Italia dai partigiani. Vengono concesse anche ai militari che sono stati nei campi di concentramento in Germania, in Austria, in Polonia, in Ungheria ecc. dove hanno avuto il coraggio di dire no a una liberazione che li costringeva a combattere con le forze nazifasciste. Sono concesse anche alle staffette partigiane che consentivano ai partigiani sui monti di ricevere vitto, abiti, notizie, bandiere, talora anche armi e munizioni.

Degli studiosi hanno calcolato che per ogni partigiano sulle montagne si devono calcolare 12 civili che si prendevano cura di lui. Qui in Valtellina e Valchiavenna, dove non sono stati effettuati lanci di viveri e munizioni dagli alleati, sono state le famiglie, e in particolare le donne, che hanno fatto il lavoro che sembra meno eroico, ma che era altrettanto pericoloso di portare il povero cibo di guerra a fratelli e i figli o di riuscire a nascondere le persone in pericolo tra stalle e baite.

Le medaglie sono state distribuite in tutta Italia , ma credo che i nostri partigiani che le ricevono sono tra i più numerosi tra tutte le province italiane.

Non deve stupirci, perché il nostro territorio, con tutte le sue montagne, è stato davvero un enorme campo di battaglia. Forse non lo sapevano gli ultimi fascisti che pensavano di fare qui il 'Ridotto della Valtellina' dove organizzare l'ultimo teatro di battaglie in difesa del fascismo.

Erano arrivati in Valtellina anche i fascisti francesi, i famosi miliciens di Petain, ma la Valtellina non ha dovuto aspettare gli alleati anglo americani per liberarsi: la resa è stata ottenuta dai partigiani in tutta la provincia: tra i tedeschi che volevano salvarsi attraverso la Svizzera o verso il Tirolo e i partigiani. Proprio negli ultimi giorni ci furono scontri molto violenti: furono molti i morti in quegli ultimi giorni. Ogni zona ricorda i propri caduti.

Questo avviene quando si celebra la ricorrenza di fatti particolarmente luttuosi : quando si ricorda la Repubblica partigiana di Buglio, o la battaglia di Mello, la più cruenta battaglia partigiana della provincia o i fatti di Grosio o di Valchiavenna.. Noi dobbiamo ricordare che grazie a quella 'Liberazione', che è ricordata dalle medaglie, si sono potute conquistare: la democrazia, la costituzione democratica (con la libertà di voto anche per le donne) e specialmente la pace. Grazie a tutti voi di esserci stati e di essere ancora qui.